

Bilancio Sociale FILLEA CGIL _____

Traccia di lavoro per le strutture regionali



Presentazione del Segretario Generale

Attività: inserire una breve presentazione a cura del Segretario Generale

INDICE

IDENTITÀ.....	4
LA CARTA D'IDENTITÀ DELLA FILLEA CGIL	5
<i>Costruiamo insieme la difesa dei tuoi diritti.....</i>	<i>5</i>
IL NOSTRO TERRITORIO	13
<i>Una fotografia del contesto</i>	<i>13</i>
SIAMO IN TANTI.....	17
<i>La forza dei nostri iscritti</i>	<i>17</i>
LE NOSTRE SEDI	24
<i>Un punto di riferimento vicino a te.....</i>	<i>24</i>
ORGANIZZAZIONE E RISORSE	25
GLI ORGANISMI CHE GUIDANO E REALIZZANO L'ATTIVITÀ SINDACALE	25
<i>Come funziona la FILLEA CGIL di.....</i>	<i>26</i>
<i>I tuoi alleati per la difesa dei tuoi diritti</i>	<i>34</i>
IL BILANCIO ECONOMICO DELLA FILLEA di.....	37
<i>Come acquisiamo e utilizziamo le risorse dei nostri iscritti</i>	<i>37</i>
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI	43
IL LAVORO SVOLTO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI	44
<i>Il nostro "programma" di lavoro</i>	<i>44</i>
<i>L'attività di contrattazione sul nostro territorio.....</i>	<i>45</i>
<i>Le priorità che abbiamo affrontato</i>	<i>54</i>
<i>I servizi per i lavoratori</i>	<i>64</i>
<i>L'informazione e la comunicazione</i>	<i>67</i>

IDENTITÀ

LA CARTA D'IDENTITÀ DELLA FILLEA CGIL

Costruiamo insieme la difesa dei tuoi diritti

La FILLEA CGIL è impegnata a **difendere ed estendere i diritti collettivi e individuali e la rappresentanza** delle lavoratrici e dei lavoratori che operano nei settori dell'**edilizia**, del **cemento, calce e gesso**, dei **laterizi e manufatti in cemento**, dei **materiali lapidei** e del **legno – arredo**.

Opera **tramite la contrattazione** per incrementare il **benessere economico dei lavoratori** nei salari e nel sistema di welfare, considera la **salute e la sicurezza** una priorità in tutti i **luoghi di lavoro** e tutela e promuove i **diritti dei migranti**, nuovi cittadini del Paese.

Promuove la cultura della **legalità** e del **lavoro regolare** e il **contrasto al lavoro nero e sommerso**. Sostiene i nuovi modelli di sviluppo ispirati alla **sostenibilità ambientale** e intende la **qualità** come obiettivo per la filiera delle imprese delle costruzioni e come leva per la **crescita professionale** dei lavoratori.

Le nostre aree di intervento

CONTRATTAZIONE E POLITICHE RIFORMA	NEGOZIAZIONE con le istituzioni nazionali e territoriali, per la promozione di POLITICHE DI RIFORMA . ATTIVITÀ DI CONTRATTAZIONE a tutti i livelli, con le associazioni professionali e datoriali e i datori di lavoro pubblici e privati, per la tutela degli interessi collettivi sui temi del lavoro nei settori di propria competenza.
TESSERAMENTO E RAPPRESENTATIVITÀ	DIFFUSIONE DEL TESSERAMENTO e promozione della DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA in tutti i luoghi di lavoro e sul territorio
TUTELA INDIVIDUALE E SERVIZI	ASSISTENZA CONTRATTUALE alle lavoratrici e ai lavoratori rappresentati. CONSULENZA RELATIVA A SERVIZI previdenziali, assistenziali e fiscali, anche tramite il Sistema Servizi CGIL.
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	INFORMAZIONE e COMUNICAZIONE interna ed esterna RICERCA E FORMAZIONE rivolta agli iscritti, ai quadri e ai delegati sindacali.

I valori della CGIL

La FILLEA basa la sua azione sindacale sui valori fondamentali condivisi con la Confederazione.

RISPETTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	CENTRALITÀ DEL SAPERE E PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE
PARI OPPORTUNITÀ FRA UOMINI E DONNE	QUALITÀ E SICUREZZA DEL LAVORO
SOLIDARIETÀ ATTIVA TRA I LAVORATORI E TRA LE GENERAZIONI	UNITÀ DEI LAVORATORI E DEMOCRAZIA SINDACALE
PACE TRA I POPOLI	UGUAGLIANZA, SOLIDARIETÀ ED ESIGIBILITÀ DEI DIRITTI
AUTONOMIA DEL SINDACATO	SVILUPPO EQUILIBRATO TRA LE DIVERSE AREE DEL MONDO

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Regione di:



Il sistema CGIL: l'integrazione tra territori e confederalità

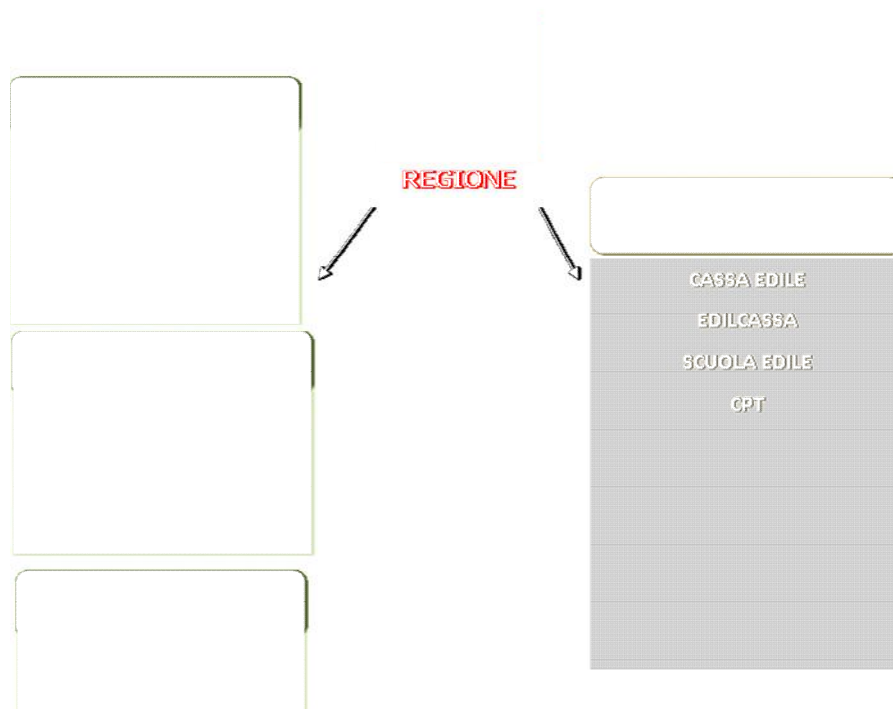
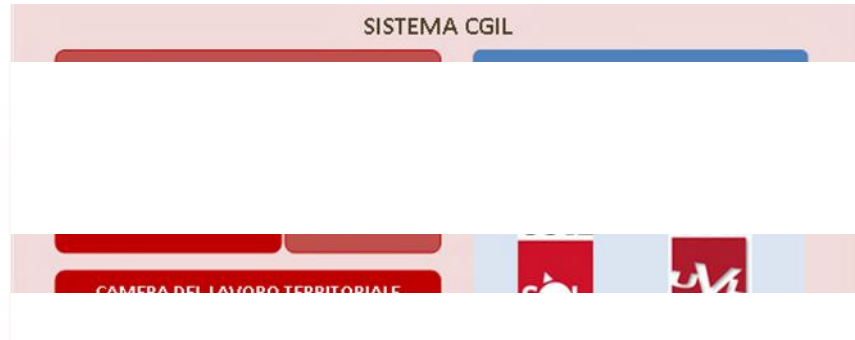
La struttura organizzativa della CGIL si può rappresentare come un **quadrato**, dove ogni lato rappresenta una **dimensione organizzativa**.



TERRITORI	La Confederazione è presente nei tre livelli nazionale, regionale e territoriale attraverso il Centro Confederale Nazionale, le Confederazioni regionali e le Camere del lavoro provinciali e metropolitane.
CATEGORIE	Le lavoratrici e i lavoratori iscritti al sindacato sono rappresentati, a seconda del settore produttivo a cui appartiene l'azienda o l'ente in cui prestano la propria opera, dalle federazioni di categoria, che a loro volta si articolano nei tre livelli: nazionale, regionale, provinciale.
SISTEMA DEI SERVIZI	Oltre alla rappresentanza e alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, la CGIL offre ai propri iscritti servizi fiscali (CAAF – Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale), servizi per la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali (INCA – Istituto Nazionale Confederale di Assistenza), assistenza contrattuale e per le vertenze di lavoro (UVL – Ufficio Vertenze e Legale), servizi di orientamento al lavoro (SOL – Sportelli di Orientamento al Lavoro).
ORGANIZZAZIONI COLLEGATE	Sono promosse dalla Confederazione e si occupano di formazione (Isf, Fondazione Di Vittorio, Smile), studio e ricerca (Ires), editoria (Cise, Ediesse partecipata da Edit. Coop. che edita "Rassegna Sindacale"), cooperazione e solidarietà internazionale (Progetto e Sviluppo), politiche della casa (Sunia), politiche per la terza età (Auser); vi sono inoltre altri sindacati autonomi collegati con la CGIL (Federconsumatori, Agenquadri).

**Guardiamo più da vicino:
il sistema di relazioni della FILLEA CGIL di ____**

Attività: verificare e personalizzare la rappresentazione indicando i contenuti da modificare nella tabella a pagina successiva



ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none">• INPS• INAIL• ASL• Amministrazioni Comunali• Provincia• Regione• ..altro? specificare
CONTROPARTI DATORIALI	<ul style="list-style-type: none">• CONFINDUSTRIA• API• ANCE• CONFARTIGIANATO• CNA• altro?...specificare
ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	<ul style="list-style-type: none">• Filca• Feneal
ENTI PARITETICI	<ul style="list-style-type: none">• Cassa edile• Edilcassa• Scuola edile• CPT

Guardiamo più da vicino:

il sistema di relazioni della FILLEA CGIL

Attività: la seguente tabella è tratta dal documento di Bilancio sociale della Fillea Lombardia. Si richiede di adattare i contenuti delle celle alla specifica struttura regionale.

Il seguente schema presenta i diversi ruoli e le diverse funzioni che la FILLEA esprime nei confronti del sistema CGIL, degli altri sindacati di settore, delle parti datoriali e delle istituzioni pubbliche.

RUOLI E FUNZIONI DELLA FILLEA CGIL						
SISTEMA CGIL	FILLEA	NAZIONALE	È membro del Direttivo Nazionale e della Direzione Nazionale	Svolge un ruolo di supporto nella trattativa dei CCNL all'interno delle delegazioni trattanti		
		TERRITORIALI	Presiede e coordina l'ESECUTIVO REGIONALE, costituito dai segretari generali delle FILLEA Territoriali	Svolge un ruolo di supporto alle FILLEA Territoriali nella CONTRATTAZIONE TERRITORIALE O AZIENDALE	Coordina e supporta le FILLEA Territoriali nella loro AZIONE DI TESSERAMENTO E PROSELITISMO	Organizza i COORDINAMENTI REGIONALI - Consulta lavoratori migranti - Fille@donna - Coordinamento RLST FILLEA - Rete FILLEA delle scuole edili
	CGIL	REGIONALE	È membro del Direttivo Regionale	Compartecipa ai tavoli su salute e sicurezza e prevenzione antimafia	E' socio fondatore dell'Osservatorio sociale delle Mafie	Partecipa al Coordinamento Artigiani e al Coordinamento Mercato del Lavoro

RUOLI E FUNZIONI DELLA FILLEA CGIL

ALTRI SINDACATI	FILCA CISL FENEAL UIL	GESTIONE PARITETICA del FORMEDIL (con ANCE)	<u>CONTRATTAZIONE EDILIZIA</u> Linee guida unitarie per il rinnovo degli integrativi provinciali (edilizia)	COORDINAMENTO UNITARIO DEGLI RLST Promozione
CONTROPARTI DATORIALI	ANCE ANIEM LEGACOOP ASS. ARTIGIANE	SVILUPPO SISTEMA ENTI PARITETICI Progettazione della messa in rete degli enti paritetici territoriali (edilizia)	<u>CONTRATTAZIONE IMPIANTI FISSI</u> - CONTRATTO REGIONALE ARTIGIANATO LEGNO LAPIDEI - CONTRATTI DI GRUPPO su delega della FILLEA nazionale - <u>CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO</u> EXPO E GRANDI OPERE	PROMOZIONE E SVILUPPO delle relazioni industriali nel territorio
ISTITUZIONI ed ENTI PUBBLICI	REGIONE PROVINCE E PREFETTURE COMUNI	CONCERTAZIONE Partecipazione a Tavoli tematici regionali (Salute e sicurezza)	<u>CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO</u>	

FOCUS: GLI ENTI PARITETICI DEL SETTORE EDILE IN _____

Attività: leggere il testo e adattarlo alla specifica realtà regionale.

Gli Enti paritetici sono organismi, previsti dai contratti nazionali, cosiddetti paritetici perché al loro funzionamento provvede un comitato di gestione, di solito un Consiglio di Amministrazione, costituito da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle corrispettive controparti imprenditoriali in numero equivalente.

Questi enti rappresentano lo strumento di attuazione e di amministrazione del contratto collettivo, e realizzano concretamente le politiche retributive, di welfare, di formazione e di sicurezza stabilite.

Gli enti paritetici nel settore dell'edilizia presenti nella Regione di _____ sono:

CASSA EDILE DI _____ ED EDILCASSA ARTIGIANA DI _____	
<ul style="list-style-type: none"> ASSICURA PARTE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PREVISTO DAL CCNL 	<ul style="list-style-type: none"> * Ferie * Gratifica natalizia (13^a mensilità) * Integrazione di malattia e infortunio
<ul style="list-style-type: none"> EROGA SCATTI DI ANZIANITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> * Premio annuo per l'anzianità professionale edile (APE)
<ul style="list-style-type: none"> OFFRE PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI E INTEGRATIVE DI CARATTERE ASSISTENZIALE E MUTUALISTICO 	<ul style="list-style-type: none"> * Assegni e borse di studio per i figli degli iscritti * Assegni per il nucleo familiare in caso di infortunio e di malattia professionale * Sussidio di pensione * Sussidio al lavoratore per la morte di un familiare * Sussidio alla famiglia per la morte del lavoratore * Soggiorni estivi e cure termali * Sussidio per i primi 3 giorni di malattia non retribuiti * Assicurazione per infortuni extraprofessionali * Assegni per figli portatori di handicap * Compartecipazione a spese mediche
<ul style="list-style-type: none"> RILASCIATA LA CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA PER LE IMPRESE ISCRITTE (DURC) 	
<ul style="list-style-type: none"> GESTISCE L'ISCRIZIONE AL FONDO PENSIONE INTEGRATIVA: PREVEDI 	

SCUOLA EDILE di....	
<p>Le scuole edili rispondono all'esigenza di dotare il sistema paritetico della formazione professionale del settore di strumenti idonei a indirizzare l'offerta formativa e a garantire l'occupabilità, la qualità e l'adattabilità. Il percorso è certificato e riportato nel libretto personale elaborato dal Formedil (organismo centrale del sistema formativo).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE CONTINUA PER I LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI (OPERAI E TECNICI) 	<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI
<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO 	<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE IN DIRITTO DOVERE PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE DI MURATORE
<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E SALUTE IN EDILIZIA PER LAVORATORI, RLS, PREPOSTI, RSPP E COORDINATORI 	<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE PER SPECIFICHE FIGURE PROFESSIONALI (PONTEGGIATORI, ADDETTI MACCHINE DI SOLLEVAMENTO)

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

CPT e CPTA DI _____	
I CPT - Comitati Paritetici Territoriali - nati dalle previsioni dei CCNL, hanno per scopo la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la riduzione dei rischi nei cantieri edili.	
<ul style="list-style-type: none"> STUDIO DEI PROBLEMI GENERALI E SPECIFICI INERENTI ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, L'IGIENE DEL LAVORO 	<ul style="list-style-type: none"> * Miglioramento dell'ambiente di lavoro * Formulazione di proposte e suggerimenti
<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE RIVOLTA AI RLS E RLST 	<ul style="list-style-type: none"> * Corsi di formazione e aggiornamenti previsti dalla legge.
<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE RIVOLTA AI LAVORATORI, DATORI DI LAVORO, PREPOSTI E DIRIGENTI 	<ul style="list-style-type: none"> * Corsi di formazione e aggiornamenti previsti dalla legge.
<ul style="list-style-type: none"> CONSULENZA E ASSISTENZA ALLE IMPRESE IN MERITO ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 	<ul style="list-style-type: none"> * Consulenza in merito alla stesura dei piani di sicurezza, valutazione dei rischi, controllo dei documenti inerenti la gestione pianificata della sicurezza nel cantiere.
<ul style="list-style-type: none"> SOPRALLUOGHI NEI CANTIERI 	<ul style="list-style-type: none"> * Sopralluoghi per il miglioramento dell'ambiente di lavoro * Iniziative per favorire l'applicazione di tutte le norme di legge sulla sicurezza, prevenzione infortuni e l'ambiente di lavoro.
<ul style="list-style-type: none"> PUBBLICAZIONI E MATERIALE INFORMATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> * Pubblicazioni rivolte in particolare ai tecnici per programmare ed attuare l'azione di prevenzione dai rischi; ai lavoratori per assumere "comportamenti sicuri".
<ul style="list-style-type: none"> SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> * Erogare indumenti da lavoro e scarpe antinfortunistiche.

LA STRUTTURA DEGLI ENTI PARITETICI IN _____

Attività: Per ciascun ente paritetico presente sul territorio specificare

- la denominazione
- il ruolo / le cariche ricoperte dalla Fililea regionale

Per quanto riguarda il **SETTORE INDUSTRIALE** sono presenti n..... enti che ottemperano alle direttive contrattuali e statutarie con un Consiglio Generale, un Comitato di Gestione e una Presidenza.

DENOMINAZIONE	RUOLO/CARICHE RICOPERTE DA FILLEA
• Cassa Edile	
• Comitato Paritetico Territoriale	
• Scuola Edile	
• Altro	

Per quanto riguarda il **COMPARTO ARTIGIANO** gli enti sono:

DENOMINAZIONE	RUOLO/CARICHE RICOPERTE DA FILLEA
• Edilcassa	
• Comitato Paritetico Territoriale Artigiano	
• Altro...	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

IL NOSTRO TERRITORIO

Una fotografia del contesto

Attività: Questa parte del documento presenta il contesto del settore delle costruzioni all'interno della realtà regionale di riferimento al fine di mettere in luce le caratteristiche e le specificità dei diversi territori. Si chiede quindi di:

- Descrivere le caratteristiche della filiera delle costruzioni all'interno dell'ambito regionale di riferimento;
- Raccogliere e inserire i dati di contesto più significativi a partire da quelli proposti nelle tabelle.

POPOLAZIONE

Abitanti residenti:

Superficie: km²

Densità di popolazione: ab/km²

N. Comuni:

Cittadini stranieri residenti: ____, pari all'% della popolazione residente

ECONOMIA

PIL: __mIn di euro pari a __ euro procapite

Imprese attive: __ di cui:

- % costruzioni
- % agricole
- % industria in senso stretto
- % commercio
- % servizi alle persone e alle imprese

Imprese artigiane: ____, il % del totale delle imprese attive

Unità Locali:

Addetti: __ di cui __ dipendenti

LAVORO

2011	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza stranieri
FORZE LAVORO				
TASSO DI ATTIVITÀ 15-64 anni				
OCCUPATI				
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni				
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE				
TASSO DI DISOCCUPAZIONE				

LAVORO - OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

2011	Totale	%
Agricoltura		
Industria		
<i>Di cui Costruzioni</i>		
Servizi		
Totale		

DINAMICA DELLE IMPRESE ATTIVE E SETTORI			
IN CRESCITA	IN MODERATO AUMENTO	STABILI	IN DIMINUZIONE

Attività: Si chiede di fornire una breve descrizione circa la dinamica delle imprese attive e dei settori nella realtà regionale di riferimento. A titolo di esempio si riporta un estratto dal bilancio sociale della Fillea di Bergamo.

A titolo di esempio:

“Le imprese attive sono oltre 69.000 con poco più di 372.000 addetti di cui 295.000 dipendenti e 77.000 indipendenti. Le imprese giovanili costituiscono l’11,6%, quelle femminili sono il 20,9% e quelle straniere sono l’8%. L’artigianato rappresenta il 35,3% del totale delle imprese registrate contro quote del 28% a livello regionale e del 23,9% in Italia. Oltre l’84% delle imprese non supera i 5 addetti, mentre il 50% degli addetti è occupato in imprese con oltre 20 addetti. Solo il 15% degli addetti è occupato in grandi imprese con oltre 500 addetti (40 imprese in tutto). Da segnalare che il 35% degli addetti dipendenti lavora in attività manifatturiere, il 14% nelle costruzioni, il 17% nel commercio.”

IMPRESE REGistrate in ____ – ANNO 2011 (unità locali)			
	TOTALE	DI CUI FEMMINILI	DI CUI GIOVANILI
Totale imprese			
Di cui imprese straniere			
Di cui imprese artigiane			

IMPRESE REGISTRATE E ATTIVE NEL SETTORE COSTRUZIONI in ____ – ANNO 2011				
	Registrate	Attive	Incidenza sul totale imprese	
			registrate	attive
Imprese femminili				
Imprese giovanili				
Imprese straniere				

UNITA' LOCALI E ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI in ____ - ANNO 2011										
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	Più di 500 addetti
Unità locali										
Addetti										

LA FILIERA DELLE COSTRUZIONI IN _____

Attività: Si chiede di fornire una breve descrizione circa le caratteristiche della filiera delle costruzioni nella regione.

La FILIERA DELLE COSTRUZIONI comprende l'edilizia e i settori legati alla produzione dei materiali da costruzione, in particolare i laterizi e i manufatti in cemento, il cemento, calce e gesso, i materiali lapidei (pietre da rivestimenti) e il settore del legno-arredamento. **Si tratta di un settore produttivo centrale per l'economia della provincia, di cui rappresenta nel 2011 circa il ___% del totale.**

LA FILIERA DELLE COSTRUZIONI (2011)	
N. aziende attive in Provincia nel settore costruzioni	
N. Unità Locali attive	
N. imprese artigiane	
N. imprese femminili	
N. imprese giovanili	
N. imprese straniere	
N. addetti del settore	
Lavoratori occupati nel settore delle costruzioni	
Ore di cassa integrazione autorizzate per provincia	
	Di cui CIGO
	Di cui CIGS
	Di cui in deroga
Fatturato o valori aggiunti	

Le Imprese operanti in edilizia iscritte alla Cassa Edile ed Edilcassa nell'anno 2011 ammontano a _____, che hanno occupato _____ operai, per una media di _____ impresa.

Attività: Fornire se possibile alcuni dati sui lavoratori disoccupati e in mobilità in _____ nel 2011 -2012 e sulla crisi che ha colpito il settore. Si riporta di seguito, a titolo di esempio, un estratto dal bilancio sociale della Fillea di Bergamo.

A titolo di esempio:

L'edilizia è il settore più colpito dalla crisi: non solo per il valore assoluto dei licenziamenti è il più elevato, oltre 4.000 licenziamenti in due anni, ma anche perché con l'11% dei lavoratori dipendenti della provincia, l'edilizia subisce il 31% dei licenziamenti. Calo della committenza pubblica, dimezzamento della domanda privata, assenza di una politica per il risparmio energetico e la ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici hanno portato questo settore a un punto di gravissima crisi.

DATI SU SALARI E ORE LAVORATE - EDILCASSA			
	2009	2010	2011
Monte salari denunciati (per 1000)			
Monte ore denunciato			

DATI SU SALARI E ORE LAVORATE - CASSA EDILE			
	2009	2010	2011
Monte salari denunciati (per 1000)			
Monte ore denunciato			

SIAMO IN TANTI

La forza dei nostri iscritti

*“Il tesseramento della CGIL non è un fatto puramente amministrativo. È, invece, un grande **fattore di progresso sociale**; è la condizione necessaria per migliorare al massimo grado possibile il livello di vita economico e culturale dei lavoratori, per promuovere una politica di sviluppo economico, che permetta di dar lavoro ai disoccupati. È la condizione necessaria per far avanzare l'Italia sulla via del progresso economico, sociale e democratico.”*

Giuseppe Di Vittorio

Attività: In questa parte del documento viene offerto un quadro sugli iscritti alla FILLEA riferito agli anni 2010-2012. Si chiede di validare e completare le tabelle sottostanti e di commentare gli andamenti maggiormente significativi.

ISCRITTI 2012	
NUOVE DELEGHE	
N. DI ISCRITTI DONNE	
N. DI ISCRITTI UOMINI	
% DI ISCRITTI STRANIERI	
% DI RAPPRESENTATIVITÀ in cassa edile	
% DI RAPPRESENTATIVITÀ in cassa edile non ANCE	
% DI RAPPRESENTATIVITÀ in Edilcassa artigiana (se presente)	

I lavoratori che rappresentiamo

La FILLEA organizza e rappresenta **le lavoratrici e i lavoratori dipendenti** (operai - quadri - tecnici - impiegati) appartenenti ai seguenti settori.

Settore	Tipologia di lavoro
EDILIZIA	Architetti, ingegneri, capi cantiere, capi squadra, carpentieri, elettricisti, ferraioli, geometri, gruisti, idraulici, imbianchini, lattonieri, manovali, muratori, pavimentisti, restauratori, archeologi, impiegati amministrativi e di cantiere, giuntisti saldatori, tubisti, palombari, nostromi, riparatori meccanici, rocciatori, operatori di centrale, stuccatori, riquadratori, verniciatori, decoratori, vetrocementisti, palchettisti, addetti a lavori dell'armamento ferroviario, conduttori di macchine movimento terra, fochini, lancisti, pompisti, installatori.
CEMENTO, CALCE E GESSO	Tecnici, impiegati, programmatori, disegnatore, manutentore, caposquadra, preposti attività di cava o miniera, conduttori di forni, conduttori di macchine operatrici, minatori, fuochini conduttori essiccatoi, addetti linee carico silos, addetti impianti miscelazione magazzinieri.
LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO	Operai, geometri, progettisti meccanici, elettricisti, camionisti, ragionieri, operai programmatori, manutentori trattoristi, carpentieri, montatori, falegnami e magazzinieri

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

MATERIALI LAPIDEI	Cavatori, segantini, scalpellini, intarsiatori, lucidatori di materiali lapidei, impiegati.
LEGNO -ARREDO	Falegnami, carpentieri, ebanisti, mobiliari, arredatori, intagliatori, corniciai, tornitori legno, sediai, taglialegna, allestitori di scene artistiche, bottai, fabbricanti di strumenti musicali, modellisti in legno e lucidatori, costruttori di case, posatori di pavimenti in legno, impiegati, quadri, intermedi, design, addetti alle macchine.

Gli iscritti alla FILLEA CGIL di ____ nel 2011 sono _____, in diminuzione/aumento di ____ unità rispetto al 2011.

La FILLEA CGIL è, infatti, il **primo/secondo/terzo sindacato del territorio con una rappresentatività pari a _____%**.

NUMERO DI ISCRITTI PER SETTORE		
CCNL	2011	2012
Edilizia e affini		
Materiali da costruzione, di cui:		
- Cemento, calce e gesso		
- Laterizi, manufatti in cemento		
Legno e arredamento		
Totale Lapidèi ed estrattivi		
Totale Iscritti		

Attività: descrivere l'andamento degli iscritti alla categoria nei diversi settori.

Ad esempio:

Gli iscritti del settore dell'**edilizia** restano sostanzialmente stabili. Il **lapideo**, che si attesta a 199 iscritti nel 2011, è il settore con il minor numero di iscritti, il **legno** registra un calo da 711 a 682 iscritti, mentre è in crescita il settore dei **materiali da costruzione** che passa da 450 iscritti a 713.

ISCRITTI - DISTRIBUZIONE PER TERRITORI E SETTORI						
Territori	edili	legno	manufatti	lapidei	cemento	TOTALE
TOTALE						

NUMERO DI ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI TESSERA			
	2010	2011	2012
Nuove deleghe			
Tessere per delega riconfermate			
Totale			

NUMERO DI ISCRITTI PER GENERE			
	2010	2011	2012
Donne			
Uomini			
Totale			

La **percentuale di genere** a ___ è **bassa/alta** negli anni, si attesta intorno al ___%.

NUMERO DI ISCRITTI ITALIANI E STRANIERI			
	2010	2011	2012
Italiani			
Stranieri			
Totale			

Gli **immigrati** iscritti alla FILLEA CGIL di ___ nel 2012 sono il ___% del totale. La maggior parte provengono da: _____ (paesi di provenienza).

ISCRITTI STRANIERI 2012 (SUDDIVISI PER LE PRIME 5 NAZIONALITÀ)			
NAZIONALITÀ	EDILI	IMPIANTI FISSI	TOTALE

ISCRITTI PER FASCE DI ETÀ (2012)			
FASCE D'ETÀ	EDILI	IMPIANTI FISSI	TOTALE
Meno di 25 anni			
25 – 35			
36 – 45			
46 – 55			
56 - 65			
> 65			
Totale			

TOTALE LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI _____		
	2011	2012
Lavoratori attivi di cui:		
• <i>Lavoratori migranti</i>		
• <i>Iscritti a un sindacato</i>		
• Iscritti FILLEA		
Tasso di sindacalizzazione*		
* La rappresentanza in Cassa Edile è il tasso di sindacalizzazione, calcolato come il rapporto tra lavoratori iscritti a un sindacato e lavoratori iscritti in Cassa Edile		

Tra il 2011 e il 2012, **il tasso di sindacalizzazione è in aumento/in diminuzione** (tot. punti percentuali) e gli iscritti FILLEA aumentano/diminuiscono di tot. unità.

RAPPRESENTANZA ALLA CASSA EDILE DI _____ (% ISCRITTI FENEAL-FILCA-FILLEA SU ISCRITTI ALLA CASSA)		
	2011	2012
% iscritti FENEAL		
% iscritti FILCA		
% iscritti FILLEA		

La rappresentatività di FILLEA in cassa edile aumenta/diminuisce di n. punti percentuali tra il 2011 e il 2012.

TOTALE LAVORATORI ISCRITTI IN CASSE EDILI NON ANCE DI _____		
	2011	2012
Lavoratori attivi di cui:		
• <i>Lavoratori migranti</i>		
• <i>Iscritti a un sindacato</i>		
• Iscritti FILLEA		
Tasso di sindacalizzazione*		
* La rappresentanza in Cassa Edile è il tasso di sindacalizzazione, calcolato come il rapporto tra lavoratori iscritti a un sindacato e lavoratori iscritti in Cassa Edile		

Tra il 2011 e il 2012, **il tasso di sindacalizzazione è in aumento/in diminuzione** (tot. punti percentuali) e gli iscritti FILLEA aumentano/diminuiscono di tot. unità.

RAPPRESENTANZA IN CASSE EDILI NON ANCE DI _____ (% ISCRITTI FENEAL-FILCA-FILLEA SU ISCRITTI ALLA CASSA)		
	2011	2012
% iscritti FENEAL		
% iscritti FILCA		
% iscritti FILLEA		

La rappresentatività di FILLEA in casse edili non Ance aumenta/diminuisce di n. punti percentuali tra il 2011 e il 2012.

TOTALE LAVORATORI ISCRITTI NELLA EDILCASSA ARTIGIANA (SE PRESENTE) DI _____		
	2011	2012
Lavoratori attivi di cui:		
• <i>Lavoratori migranti</i>		
• <i>Iscritti a un sindacato</i>		
• Iscritti FILLEA		
Tasso di sindacalizzazione*		
* La rappresentanza in Cassa Edile è il tasso di sindacalizzazione, calcolato come il rapporto tra lavoratori iscritti a un sindacato e lavoratori iscritti in Cassa Edile		

Tra il 2011 e il 2012, il tasso di sindacalizzazione è in aumento/in diminuzione di n. punti percentuali mentre gli iscritti FILLEA diminuiscono/aumentano di n. unità.

RAPPRESENTANZA IN EDILCASSA ARTIGIANA DI _____ (% ISCRITTI FENEAL-FILCA-FILLEA SU ISCRITTI ALLA CASSA)		
	2011	2012
% iscritti FENEAL		
% iscritti FILCA		
% iscritti FILLEA		

FILLEA, con un valore pari a n.%, in aumento/diminuzione rispetto al 2011, è il sindacato con rappresentatività maggiore/minore in Edilcassa artigiana.

I nostri delegati sui luoghi di lavoro

La FILLEA è in ogni cantiere, in ogni fabbrica, nel territorio, con tutti i lavoratori.

Attività: verificare il testo di seguito riportato e completare le tabelle con i dati e le informazioni richiesti

Al fine di perseguire la tutela del lavoro la FILLEA Cgil si avvale di particolari forme di rappresentanza sindacale che operano nei luoghi di lavoro presenti nel territorio.

RSU – RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Organismo sindacale presente in ogni luogo di lavoro pubblico e privato, è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato¹. La RSU si forma con le elezioni. I componenti delle RSU, pur essendo eletti su liste del sindacato, non devono necessariamente esservi iscritti. Una volta designati essi **rappresentano tutti i lavoratori**. Chi è eletto nella RSU non è un funzionario del sindacato ma un **lavoratore che rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione**.

La RSU ha compiti di rappresentanza generale dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro. Tali compiti vengono svolti:

- sul versante delle **RELAZIONI SINDACALI** attraverso l'esercizio delle funzioni di:
 - 1 *Informazione e supervisione;*
 - 2 *Contrattazione sull'organizzazione del lavoro;*
 - 3 *Verifica applicativa della contrattazione;*
 - 4 *Consultazione e facilitazione del dialogo tra dirigenti e lavoratori e dei lavoratori tra loro;*
 - 5 *Informazione e comunicazione previste dalla legge e dai contratti.*
- sul versante **CONTRATTUALE** in quanto ha la titolarità, unitamente alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL applicato nell'unità lavorativa o nel settore, alla contrattazione collettiva integrativa

RSA – RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE

È la forma di **rappresentanza sindacale in azienda** introdotta dall'art. 19 della Legge 300/1970. A seguito della consultazione referendaria del giugno 1995, l'unica **condizione necessaria per far sì che un'organizzazione sindacale possa costituire una RSA è quella di essere firmatari di contratti collettivi**.

Le Organizzazioni Sindacali che intendono partecipare alle elezioni delle RSU devono rinunciare formalmente all'utilizzo delle RSA.

RLS – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

È la **persona eletta all'interno della RSU per rappresentare i lavoratori sugli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro**. È obbligatoria in tutti i luoghi di lavoro, fin dal dlgs 626/94. Il RLS deve essere preventivamente consultato dal datore di lavoro sulla valutazione dei rischi, sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, sull'attività di prevenzione incendi, pronto soccorso ed evacuazione; inoltre deve essere preventivamente consultato sulla formazione dei lavoratori in tema di sicurezza e di salute. Ha diritto di accesso alla documentazione aziendale sulla valutazione dei rischi e sulle misure di prevenzione. Infine collabora all'elaborazione del documento per la valutazione dei rischi e può consultare il registro degli infortuni.

¹ La normativa fondamentale di riferimento è l'“Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale” del 7 agosto 1998.

RLST – RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

È **istituito nelle aziende o unità produttive nelle quali non è stato eletto il RLS**. Esercita le medesime funzioni e ruolo del RLS; la differenza rispetto al RLS consiste nella modalità di designazione, non è eletto dai lavoratori ma è nominato dalle organizzazioni sindacali nelle assemblee territoriali dei lavoratori.

DELEGATI FILLEA _____ 2012				
	TOTALE	DI CUI DONNE	DI CUI STRANIERI	DI CUI < 35 ANNI
RSU				
RSA				
RLS				
RLST				

RIPARTIZIONE DELEGATI PER TERRITORI DELDLA REGIONE-...					
TERRITORI	RSU	RSA	RLS	RLST	TOTALE

Fonte:

Se disponibili inserire anche la ripartizione dei delegati per settori.

FORMAZIONE RSU e RLS ANNO 2011			
NUMERO PARTECIPANTI	TEMI	N. ORE	SOGGETTO PROMOTORE
FORMAZIONE RSU e RLS ANNO 2012			
NUMERO PARTECIPANTI	TEMI	N. ORE	SOGGETTO PROMOTORE

LE NOSTRE SEDI

Un punto di riferimento vicino a te

Attività: Completare con le sedi presenti nella regione specifica.

FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>
FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>
FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>
FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>
FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. 035-35.94.260 Fax 035-35.94.409 e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>
FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>	FILLEA _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____ <i>Aperto da Lunedì a Venerdì dalle ore ____ alle ____</i>

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

GLI ORGANISMI CHE GUIDANO E REALIZZANO L'ATTIVITÀ SINDACALE

Come funziona la FILLEA CGIL ____

Attività: Si chiede di verificare il testo seguente, modificarlo adattandolo alla realtà della struttura regionale di riferimento e completarlo.

Federazione regionale

La FILLEA Cgil Regionale regola, coordina e sostiene l'attività delle FILLEA Territoriali, elaborando linee e indirizzi, coerenti con le indicazioni della FILLEA Nazionale e della CGIL Regionale e Nazionale.

Altre funzioni importanti sono:

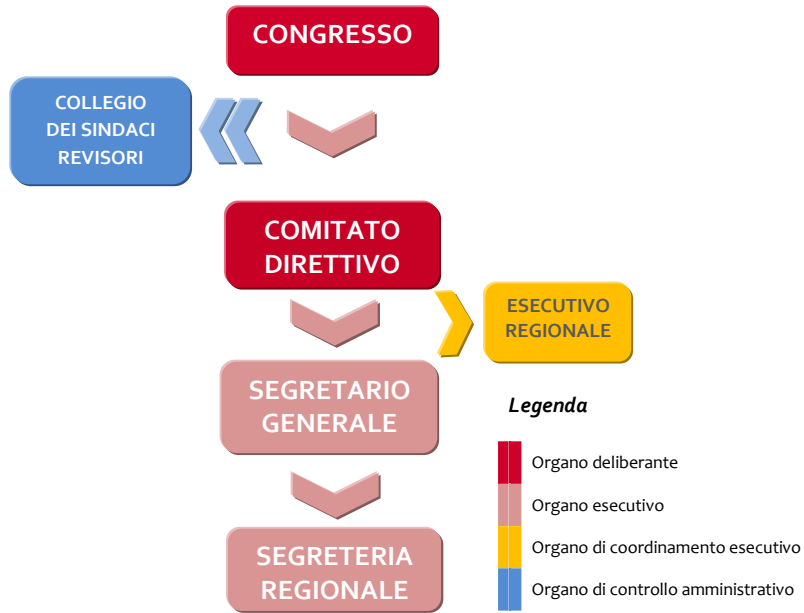
- **tiene e sviluppa le relazioni industriali e sindacali** con le Associazioni delle imprese e degli artigiani a livello regionale;
- **sviluppa politiche di unità sindacale con Filca e Feneal Regionali;**
- **è interlocutore delle istituzioni regionali** riguardo a politiche e interventi per il settore delle costruzioni;
- **esercita il mandato** sulle materie di **competenza del livello regionale**, così come stabilito dai contratti collettivi nazionali di riferimento (contrattazione regionale);
- **coordina il tesseramento e promuove le politiche di proselitismo** nel territorio di competenza anche attraverso specifici progetti;
- **gestisce le risorse e il personale** del proprio livello.

Congresso regionale

Il **Congresso, massimo organo deliberante** della FILLEA Cgil, viene **convocato di norma ogni 4 anni**. Ha il compito di **determinare gli orientamenti politici generali della FILLEA**, di approvare lo Statuto e le sue eventuali modifiche e di eleggere il Comitato Direttivo, il Collegio dei Sindaci e il Collegio di verifica. Le decisioni del Congresso sono vincolanti per tutti gli iscritti e per tutti gli organi previsti dallo Statuto. Il Congresso Nazionale è la conclusione di un percorso partecipativo dei lavoratori iscritti alla FILLEA Cgil che, in base alle decisioni dei Comitati Direttivi dei vari livelli, prende l'avvio con le assemblee congressuali di base per proseguire poi nei congressi territoriali e regionali. In ognuno di questi passaggi vengono eletti i delegati per l'istanza successiva.

Gli organi della FILLEA Cgil di _____

Attività: Verificare e validare la rappresentazione.



Attività: Il testo seguente è tratto dal documento di bilancio sociale della Fillea Lombardia, si chiede di verificarlo e modificarlo adattandolo alla realtà della struttura regionale. Completare le tabelle con le informazioni quantitative richieste.

LE COMPETENZE

Comitato Direttivo

Il **Comitato Direttivo** è il **massimo organo deliberante della FILLEA tra un congresso e l'altro**. Ha il compito di dirigere l'organizzazione nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso, di impostare le iniziative di portata generale, di verificare il complesso dell'attività sindacale, di assicurare il necessario coordinamento delle strutture in cui si articola la Federazione e di provvedere alla convocazione del Congresso. Ha il compito di deliberare in apposite sessioni sulle normative in materia di **regolamento del personale di amministrazione e canalizzazione, di regole relative alla vita interna e ai comportamenti dei gruppi dirigenti**, nonché quello di varare un codice etico per gli iscritti che agiscono all'interno degli organismi paritetici (enti paritetici). Stabilisce i settori d'iniziativa e di presenza nei quali operare con Enti, Istituti, Società, Associazioni. Il Comitato, inoltre, **approva il bilancio preventivo** entro il mese di dicembre di ogni anno, presentato dalla Segreteria, riferito all'esercizio dell'anno successivo, approva il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno, relativo all'esercizio dell'anno precedente, **elegge il Segretario Generale e la Segreteria**, provvede alle cooptazioni e sostituzioni dei componenti dimissionari e decaduti nel Comitato Direttivo, nel Collegio dei Sindaci revisori, nelle forme previste dallo Statuto e provvede alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso. Il Comitato direttivo applica le regole amministrative in base alla legge 460/97 (trasparenza amministrativa) e i regolamenti nazionali.

COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO	2011	2012
Nr Donne		
Nr Uomini		
Nr RSU		
Nr Giovani		
Totale		
% RSU / Componenti		
% Giovani / Componenti		
% Stranieri / Componenti		

Nel corso del 2011 e 2012 le **attività del Comitato Direttivo** hanno riguardato in particolare:

- discussione e confronto con il Direttivo allargato a tutti i funzionari FILLEA sulle buone prassi in materia di proselitismo);
- avvio del progetto di reinsediamento in edilizia;
- regolamentazione dei comportamenti etici dei dirigenti FILLEA nominati negli enti paritetici, come da delibere approvate al Direttivo della FILLEA Nazionale;
- discussione ed approvazione dei bilanci consuntivo e del preventivo per gli anni di riferimento.

ATTIVITÀ DEL COMITATO DIRETTIVO	2011	2012
Nr Riunioni		
Nr Delibere approvate/odg		
% media di partecipazioni alle riunioni		

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

Segreteria regionale

La Segreteria, composta dal Segretario Generale e da Segretari, funziona collegialmente e si riunisce su convocazione del Segretario generale. È l'organo che **attua le decisioni del Comitato direttivo. Svolge la direzione quotidiana delle attività, assicurando la gestione continuativa della FILLEA Cgil sul territorio lombardo; mantiene il contatto permanente con la CGIL Regionale e la FILLEA Nazionale** e sviluppa le attività e le politiche in coerenza e secondo il mandato del Direttivo. La Segreteria concorre, insieme agli altri "Centri Regolatori", alla definizione dei gruppi dirigenti per i livelli territoriali e regionale, favorendo la migliore e più diffusa utilizzazione dei quadri e delle competenze disponibili sul territorio.

La Segreteria si riunisce al bisogno e comunque almeno una volta al mese. Nel corso del 2011 sono state approvate delibere.

ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA REGIONALE	2011	2012
Nr Riunioni		
Nr Delibere approvate/odg		
% media di partecipazioni alle riunioni		

SEGRETERIA (2012)		
NOME	CARICA	COMPETENZE
	Segretario generale	
	Segretario	
	Segretaria	
	Segretario	
	Segretaria	

Collegio sindaci revisori

Il **Collegio dei Sindaci revisori** è l'organo di **controllo dell'attività amministrativa** della FILLEA Cgil. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, eletti a voto palese dal Congresso nazionale. Al proprio interno elegge un presidente che ha la responsabilità della convocazione e del funzionamento dell'organismo ed è invitato alle riunioni del Comitato Direttivo. Il Collegio dei Sindaci accompagna con una propria relazione il bilancio della FILLEA, controlla periodicamente l'andamento amministrativo, verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili e presenta al Congresso nazionale una relazione complessiva sui bilanci per il periodo che va da un congresso all'altro.

COMPONENTI	
Donne	
Uomini	
Totale	
% RSU / Componenti	
% Giovani / Componenti	
% Stranieri / Componenti	

Esecutivo regionale

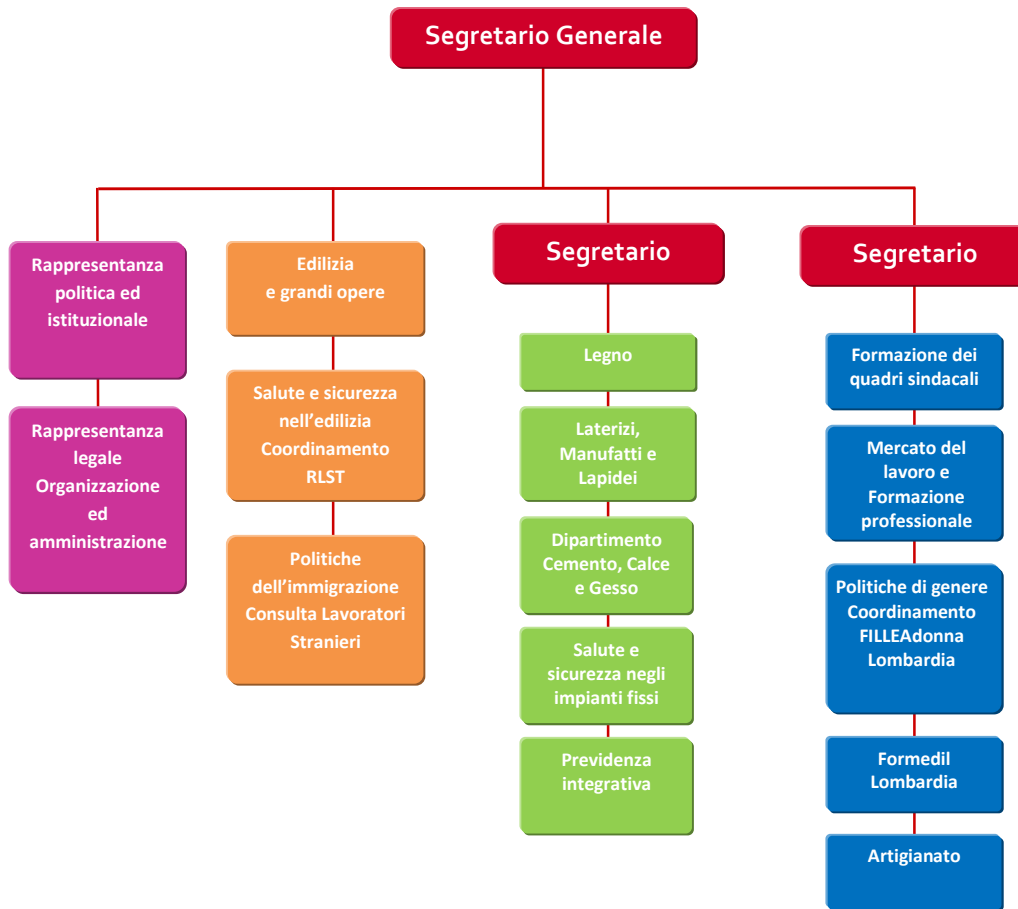
L'esecutivo regionale della FILLEA Cgil è un **organismo** con **funzioni di indirizzo e coordinamento** dell'attività delle strutture territoriali della FILLEA Cgil. È eletto dal Comitato Direttivo e coordinato dalla FILLEA Cgil.

L'esecutivo regionale è composto da

ESECUTIVO REGIONALE (2012)		
NOME	CARICA	COMPETENZE

ATTIVITÀ DELL'ESECUTIVO REGIONALE		
	2010	2011
Numero Riunioni		
% media di partecipazioni alle riunioni		
Fonte:		

Attività: Se possibile costruire un organigramma della struttura. Si riporta ad esempio quello tratto dal BS della Fillea Lombardia.



LA FILLEA TRA RINNOVAMENTO E AUTORIFORMA

Le priorità interne che orientano la categoria

La segreteria della FILLEA nazionale ha individuato al proprio interno le priorità. Le politiche organizzative volte a orientare le decisioni, le azioni e i comportamenti delle persone a tutti i livelli territoriali al fine di conseguire con successo la missione della federazione.

Attività: A partire da una riflessione in merito alla mappa predisposta dal livello nazionale, individuare in corrispondenza delle priorità strategiche interne le azioni realizzate dalla categoria a livello regionale nel corso del 2012.

TEMA	PRIORITÀ	AZIONI TERRITORIALI
RINNOVO E RAFFORZAMENTO DEI QUADRI SINDACALI	AUMENTO DEI QUADRI E DEI DELEGATI MIGRANTI	
	RINGIOVANIMENTO DEGLI APPARATI SINDACALI	
	PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DELLA PRESENZA FEMMINILE	
	FORMAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO DIRIGENTE COMPETENTE E AGGIORNATO	
POTENZIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TRA TUTELA COLLETTIVA E TUTELA INDIVIDUALE	MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA RECIPROCA TRA SERVIZI E CATEGORIA	
	SVILUPPO DEL PROSELITISMO TRAMITE LA COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA SERVIZI	
SVILUPPO DELLA RAPPRESENTANZA	RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA CATEGORIA PRESSO I LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO	

	INCREMENTO DELLA SINDACALIZZAZIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI LAVORATORI MIGRANTI	
	INCREMENTO DELLE NUOVE DELEGHE E COMPLESSIVO INCREMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI	
TRASPARENZA, CULTURA DEL RISULTATO E RESPONSABILITÀ SOCIALE	CONSOLIDAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO INTERNI	
	FORMAZIONE MIRATA AI SEGRETARI GENERALI REGIONALI E TERRITORIALI E AGLI UFFICI DI AMMINISTRAZIONE SU BILANCIO ECONOMICO E PATRIMONIALE, UTILIZZO DEL PIANO DEI CONTI CGIL, PARTITA DOPPIA, REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO E DEL PERSONALE	
	ESTENSIONE DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE A LIVELLO TERRITORIALE NELL'OTTICA DELLA ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA FILLEA IN VISTA DEL PROSSIMO CONGRESSO	
	RINNOVAMENTO DEI CONTENUTI E DEGLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA	
	FORNITURE ETICHE	

LE DONNE E GLI UOMINI CHE LAVORANO PER LA FILLEA CGIL _____

I tuoi alleati per la difesa dei tuoi diritti

Attività Questo paragrafo è dedicato a presentare i dati relativi al personale, per gli anni 2010 – 2012. Si richiede di completare le tabelle che seguono e commentare dati e andamenti.

Fare sindacato è fare cultura del Lavoro. Fare sindacato è credere nella valorizzazione delle persone e nella giustizia del posto di lavoro. Fare sindacato è esigere un trattamento dignitoso, sicurezza nel posto di lavoro, paga adeguata e lotta alla discriminazione. Fare sindacato è non sentirsi soli e non lasciare nessuno da solo.

Le donne e gli uomini che operano all'interno del sindacato rappresentano un patrimonio prezioso. Con il loro impegno rendono possibili le attività del sindacato.

Le persone impiegate nella FILLEA CGIL di _____ si suddividono in:

- **Dipendenti del sindacato**
- **Dirigenti in aspettativa sindacale (legge 300/70)**
- **Collaboratori**

Tra il 2010 e il 2012 il **personale** impiegato dalla Fillea di _____ è **aumentato/diminuito di n. unità**. Nel 2012 il _____% del personale è **composto da uomini, solo il _____% da donne, n. persone sono di nazionalità straniera** e il _____% è costituito da dipendenti legge 300/70.

ANALISI PER GENERE									
	2010			2011			2012		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale impiegato									
Note									

ANALISI PER CONTRATTO			
	2010	2011	2012
Dipendenti CGIL			
<i>Di cui a tempo determinato e per progetti</i>			
Dipendenti legge 300/70			
<i>Di cui a per progetti</i>			
Collaboratori			
Totale			

L'_____ % del personale fa parte dell'apparato politico e si occupa (esempio) dell'attività politica, vertenziale, della contrattazione e del confronto con le parti datoriali e istituzionali.

ANALISI PER APPARATO						
	2010		2011		2012	
Segretari e funzionari politici						
Personale tecnico						
Collaboratori						
Totale						

ANALISI PER CLASSI D'ETÀ									
	2010			2011			2012		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Meno di 25									
26-34									
35-44									
45-54									
55-65									
>65									
Totale									

ANALISI PER TITOLO DI STUDIO									
	2010			2011			2012		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Laurea									
Diploma									
Scuola dell'obbligo									
Totale									

Il ___% del personale ha un'anzianità di servizio in CGIL compresa tra 1 e 5 anni e il ___% di oltre 10 anni.

ANALISI PER ANZIANITÀ						
	2010		2011		2012	
Meno di 1 anno						
Tra 1 e 5 anni						
Tra 6 e 10 anni						
Più di 10 anni						
Totale						

RETRIBUZIONE REGOLAMENTARE PER AREA E PER LIVELLI						
	2010		2011		2012	
	Retribuzione totale mensile lorda per livello	N. risorse	Retribuzione totale mensile lorda per livello	N. risorse	Retribuzione totale mensile lorda per livello	N. risorse
AREA POLITICA						
D1 Segretario generale						
D segreteria						
D-E funzionari						

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

collaboratori						
AREA TECNICA						
C1 area professionale						
A1 area qualificata						
B area qualificata						
Totale						

INDENNITÀ DI MANDATO (importo lordo mensile)			
	2010	2011	2012
Segretario generale			
Componenti segreteria			
Componenti segreteria CDL			

Attività di formazione del personale FILLEA di _____

NUMERO PARTECIPANTI	TEMI	N. ORE	SOGGETTO PROMOTORE
2011			
2012			

IL BILANCIO ECONOMICO DELLA FILLEA di _____

Come acquisiamo e utilizziamo le risorse dei nostri iscritti

Attività: Il testo che segue è tratto dal bilancio sociale della Fillea Lombardia. Si chiede di verificarlo e modificarlo adattandolo alla realtà della specifica struttura regionale, completare le tabelle con i dati richiesti.

La principale fonte di finanziamento della FILLEA Cgil è rappresentata dai contributi sindacali che gli iscritti le versano volontariamente, con la sottoscrizione della delega.

Per quanto riguarda gli iscritti negli **impianti fissi** (legno, cemento, manufatti/laterizi e lapidei) la percentuale ritenuta è fra lo% (specificare territorio), % (specificare territorio) e l'1% su paga base e contingenza, come per tutti i lavoratori dell'industria.

Per quanto riguarda l'**edilizia** la ritenuta viene trattenuta direttamente dalla Cassa edile nella quale è iscritto il lavoratore tramite una quota delega che varia da provincia a provincia, la percentuale varia da un minimo di % (specificare territorio) a un massimo dello% (specificare territorio) calcolato sugli elementi della retribuzione. Inoltre, nel settore dell'edilizia è previsto dal CCNL che tutti i lavoratori concorrano a finanziare le organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti nazionali e territoriali (FILLEA Cgil, FILCA Cisl, FENEAL Uil), tramite:

- 1. quota adesione contrattuale nazionale (Q.A.C.N.):** pari allo 0,222% del monte salari nazionale;
- 2. quota adesione contrattuale provinciale (Q.A.C.P.):** pari a una % variabile, diversificata sui diversi territori in base a quanto previsto dal contratto provinciale. Per la le quote percentuali sono così definite:

Territorio	Q.A.C.N.	Q.A.C.P.
	0,222	

Le quote nazionali vengono ripartite in egual misura tra organizzazioni sindacali nazionali (33,3%) mentre le quote provinciali sono ripartite per il 30% in base alla reale rappresentatività registrata a fine esercizio in Cassa Edile e il restante 70% come definito da accordi provinciali. Per la regione le quote percentuali sono così definite:

Territorio	FILLEA	FILCA	FeNEAL

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

Alla Cassa Edile è attribuito l'importante compito di riscuotere una serie di contributi a carico sia del lavoratore iscritto sia dell'impresa, tra i quali anche la quota di adesione contrattuale nazionale e provinciale.

Per quanto riguarda la **quota nazionale di adesione contrattuale**, la percentuale che la struttura nazionale trattiene è il% il rimanente% viene destinato alle strutture periferiche, per progetti e proselitismo. La Quota nazionale di adesione contrattuale non è canalizzata né tantomeno può esserlo, per effetto della Legge 460/97 e dello Statuto FILLEA. La quota provinciale rimane alla struttura territoriale.

Il sistema di canalizzazione delle risorse provenienti dalle deleghe degli iscritti prevede, come da statuto, la distribuzione dei contributi tra le strutture orizzontali e verticali della CGIL. La FILLEA Regionale attua la canalizzazione automatica, per cui alla struttura nazionale arriva una percentuale dei contributi sindacali degli iscritti per provincia, al netto del contributo confederale. Tale percentuale è del%.

Di norma, come da delibera della Conferenza di Organizzazione, le percentuali di riparto tra strutture di categoria e CGIL è la seguente: 76 % alle strutture FILLEA (nazionale, regionale, provinciale) e 24% alla CGIL regionale e alle CdLT.

Di seguito viene presentato in maniera grafica quanto sopra dettagliato: la dinamica della canalizzazione delle quote versate dagli iscritti e il sistema di contribuzione sindacale.

Attività: Indicare nella tabella di seguito le percentuali da inserire nella rappresentazione alla pagina successiva

CONTRIBUZIONE AL NETTO DEL CONTRIBUTO CONFEDERALE	
	%
FILLEA CGIL TERRITORIALE	
FILLEA CGIL REGIONALE	
FILLEA CGIL NAZIONALE	
CGIL PROVINCIALE	
CGIL REGIONALE	

QUOTA DI ADESIONE CONTRATTUALE NAZIONALE (QACN)	
	%
FILLEA CGIL REGIONALE	
FILLEA CGIL NAZIONALE	

ACQUISIZIONE E CANALIZZAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE SINDACALE

ACQUISIZIONE CONTRIBUZIONE	LAVORATORI ISCRITTI ALLA FILLEA		LAVORATORI ISCRITTI ALLE CASSE EDILI	
	Nr ...		Nr...	
CONTRIBUZIONE SINDACALE	VALORE DELLA CONTRIBUZIONE SINDACALE al netto del contributo confederale		+ QUOTA DI ADESIONE CONTRATTUALE PROVINCIALE	+ QUOTA DI ADESIONE CONTRATTUALE NAZIONALE
	€.....			
MECCANISMO DI CANALIZZAZIONE	FILLEA CGIL TERRITORIALE	CGIL TERRITORIALE	FILLEA REGIONALE	FILLEA REGIONALE
%%%%
	FILLEA CGIL REGIONALE	CGIL REGIONALE	FILLEA NAZIONALE	FILLEA NAZIONALE
%%%%
	FILLEA CGIL NAZIONALE			
....%				

Attività: Si chiede di verificare i dati inseriti nelle tabelle seguenti e le note riportate, a partire dalla riclassificazione dei bilanci di ciascuna struttura. Commentare gli andamenti più significativi seguendo le indicazioni suggerite.

I RICAVI

RICAVI			
	2010	2011	2012
Contributi sindacali			
Contributi da strutture			
Contributi da organismi diversi			
Contributi volontari – liberalità			
Recupero spese			
Totale ricavi caratteristici			
Proventi finanziari			
Proventi straordinari			
Totale Ricavi			

I COSTI

Schema di riclassificazione dei costi

Lo schema di bilancio adottato dalle strutture della CGIL non prevede una riclassificazione dei costi per destinazione.

Al fine di fornire una rappresentazione comprensibile anche per gli interlocutori esterni dei costi della categoria, distinguendo in particolare tra l'impiego di risorse per l'azione politico-sindacale e per le funzioni di supporto all'organizzazione, le voci di costo del bilancio indicate negli schemi delle pagine seguenti sono distinte in:

- **GESTIONE CARATTERISTICA: COSTI DESTINATI ALL'AZIONE POLITICO-SINDACALE;**
- **GESTIONE CARATTERISTICA: COSTI DESTINATI AL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE;**
- **GESTIONE NON CARATTERISTICA.**

Le singole poste del bilancio sono da imputare interamente alle sopra citate tipologie come di seguito indicato.

GESTIONE CARATTERISTICA		GESTIONE NON CARATTERISTICA
AZIONE POLITICO-SINDACALE	FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE	
Contributi a strutture Contributi a organismi diversi Attività politico organizzativa Spese attività internazionale Spese per stampa e propaganda Spese per studi e ricerche Spese per formazione Accantonamenti	Spese generali Ammortamenti	Oneri finanziari Oneri straordinari Imposte e tasse

Unica eccezione è data dai costi del personale sia dipendente, sia in distacco, che sono da imputare in base all'effettivo impiego delle risorse in attività politico-sindacale e in attività di funzionamento generale o di supporto all'organizzazione. Qualora il sistema di contabilità in uso non consenta un'attribuzione puntuale, è possibile suddividere i due apparati secondo criteri quali la % di personale politico e quella di personale tecnico presenti. La quota parte di costi del personale di ciascun apparato potrà così essere ottenuta rapportando tali % al numero di persone impiegate in ciascun apparato.

AZIONE POLITICA	FUNZIONAMENTO GENERALE
Personale dell'apparato politico	Personale dell'apparato tecnico

COSTI			
	2010	2011	2012
GESTIONE CARATTERISTICA			
Attività politica			
Contributi a strutture			
Contributi a organismi diversi			
Spese per il personale politico			
Attività politico organizzativa			
Spese per la formazione			
Spese attività internazionale			
Spese per stampa e propaganda			
Accantonamenti			
Totale costi per attività politica			
Funzionamento generale			
Spese per il personale tecnico			
Spese generali			
Ammortamenti			
Totale costi di funzionamento			
Totale gestione caratteristica			
Gestione non caratteristica			
Imposte e tasse			
Oneri finanziari			
Oneri straordinari			
Totale gestione non caratteristica			
Totale Costi			

UTILIZZO FONDI			
Fondi	2010	2011	2012
f.do spese congressuali			
f.do prev. comp. aspett.			
f.do corsi formazione			
f.do studi e ricerche			
f.do rinnovo software			
f.do tesseramento e proselitismo			
f.do progetto reinsediamento			

L'ATTIVO PATRIMONIALE

ATTIVO			
	2010	2011	2012
Liquidità			
Crediti			
Immobilizzazioni tecniche			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Finanziarie			
Risconti attivi			
Totale			

IL PASSIVO PATRIMONIALE

PASSIVO			
	2010	2011	2012
Debiti verso strutture			
Debiti verso fornitori			
Debiti diversi			
Debiti verso banche			
TFR			
Ratei e risconti passivi			
Fondi di ammortamento			
Fondi diversi			
Totale			

IL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO			
	2010	2011	2012
Patrimonio esistente all'inizio dell'esercizio			
Risultato di esercizio (utile – perdita)			
Totale			

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

IL LAVORO SVOLTO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Il nostro "programma" di lavoro

La conclusione del XVII Congresso della FILLEA CGIL Nazionale del 2010 ha coinciso con l'approvazione del nuovo **programma della categoria**, da cui emergono **le priorità strategiche** che stanno impegnando la FILLEA a:

- ▶ **ORIENTARE il cambiamento nella filiera delle costruzioni**
- ▶ **COSTRUIRE il proprio rinnovamento politico e organizzativo.**

Tali priorità indirizzano gli ambiti di intervento della Federazione.

TEMI CHIAVE	PRIORITÀ STRATEGICHE
DIFESA E SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ESTENSIONE E ADEGUAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI • CONSOLIDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE ESISTENTE E SVILUPPO DI NUOVA OCCUPAZIONE
TUTELA CONTRATTUALE DI DIRITTI E SALARI	<ul style="list-style-type: none"> • LOTTA ALL'EVASIONE, RIDUZIONE DEL PESO FISCALE SUL LAVORO E AUMENTO DEI SALARI • PIENO COMPIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO • RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PUBBLICO DI WELFARE • POLITICHE DI GENERE • REGOLAZIONE EUROPEA DEL MERCATO DEL LAVORO • CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI CCNL COME BASE DI UN NUOVO MODELLO CONTRATTUALE
LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • LOTTA ALLE MAFIE • LOTTA ALLA CORRUZIONE • LEGALITÀ CONTRATTUALE • APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI LAVORO E CONTRO IL CAPORALATO
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI • POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI E DELLE VISITE IN CANTIERE • CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
TERRITORIO, AREE URBANE E SOSTENIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • TUTELA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO • RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE URBANE • RECUPERO E RILANCIO DELL'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE • BONIFICA DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE • RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI E AREE URBANE • SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
RESPONSABILITÀ SOCIALE, QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • QUALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE PRODUZIONI • PROFESSIONALITÀ E FORMAZIONE DEI LAVORATORI • TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ NEI RAPPORTI CON I FORNITORI E I DIPENDENTI E QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO
DIRITTI DEI MIGRANTI	<ul style="list-style-type: none"> • INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA • LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO



COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA DELLE COSTRUZIONI

L'attività di contrattazione sul nostro territorio

Attività: Questa parte del documento è dedicata all'area CONTRATTAZIONE E POLITICHE DI RIFORMA E DI SVILUPPO in cui si illustra il sistema della contrattazione, offrendo il quadro aggiornato al 2012 circa lo stato del rinnovo dei contratti di competenza della FILLEA Cgil regionale e le politiche di riforma realizzate.

Si chiede di leggere il testo seguente e:

- modificarlo adattandolo alla realtà della struttura regionale;
- validare e completare la traccia di rendicontazione dei contratti;
- rendicontare le azioni di riforma realizzate secondo lo schema proposto.

La FILLEA CGIL segue in Italia la contrattazione nel settore delle costruzioni su due livelli:

- ▶ **a livello nazionale**, in materia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). La contrattazione viene svolta **dalla FILLEA Cgil Nazionale**, assistita dalle delegazioni trattanti; il contratto nazionale ha validità triennale per gli aspetti normativi e per la parte economica;
- ▶ **a livello decentrato**, in materia di Contratto Collettivo Integrativo, che può avere diverse articolazioni territoriali (regionali e provinciali), di gruppo e di posto di lavoro a seconda dei diversi settori contrattuali.

La **contrattazione decentrata o integrativa detta anche contrattazione di secondo livello**, integra il contratto collettivo nazionale di lavoro con ulteriori acquisizioni. Può avere diverse articolazioni territoriali (nazionali, regionali, provinciali, aziendali e interaziendali o di gruppo) e, a seconda delle materie delegate dal CCNL, viene svolta dalle strutture competenti: dal delegato RSU fino al livello nazionale. Gli accordi stipulati a livello decentrato valgono anch'essi per tutti i lavoratori e le parti firmatarie si impegnano a rispettarli e applicarli per quanto di loro competenza.

Attività: Indicare per ciascuna tipologia, come nell'esempio riportato in tabella, il numero dei contratti attivi per il vostro territorio, denominarne la controparte datoriale

CONTRATTI DECENTRATI ATTIVI PER TIPOLOGIA						
Settore	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
Edilizia						
Legno e arredo						
Cemento, calce e gesso						
Laterizi e manufatti in cemento						
Lapidei						

Attività: Indicare il ruolo della Fillea regionale nell'attività di contrattazione. Si riporta a titolo di esempio parte del testo tratto dal bilancio sociale della Fillea Lombardia.

Esempio

La contrattazione nel comparto delle costruzioni in Lombardia

La contrattazione in Lombardia nel comparto delle costruzioni viene realizzata dalle FILLEA CGIL territoriali a livello provinciale.

La FILLEA CGIL regionale Lombardia:

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

- ▶ partecipa ai tavoli istituzionali che riguardano il settore delle costruzioni e le grandi opere presenti sul territorio lombardo, per la stipula di protocolli d'intesa e linee guida;
- ▶ partecipa alla contrattazione d'anticipo in edilizia per opere interprovinciali in Lombardia;
- ▶ partecipa alle commissioni nazionali ed alle delegazioni trattanti relative ai CCNL;
- ▶ fa parte delle delegazioni trattanti nella contrattazione dei gruppi industriali nazionali con sedi produttive in Lombardia;
- ▶ è delegata dalla FILLEA nazionale per la contrattazione decentrata di alcuni gruppi di rilevanza nazionale nel settore del cemento;
- ▶ è titolare della contrattazione regionale artigiana nei settori legno arredo e lapidei;
- ▶ svolge attività di supporto alle FILLEA Territoriali in materia contrattuale:
 - per la contrattazione in aziende di grande rilevanza
 - rispetto a problematiche specifiche relative ai diversi settori produttivi, anche attraverso seminari o giornate di incontro/confronto;
- ▶ partecipa alle iniziative della CGIL Lombardia in materia di CAE (Comitati Aziendali Europei).

LA STAGIONE DEI RINNOVI CONTRATTUALI 2010-2011 IN REGIONE _____

Attività: descrivere brevemente le peculiarità che hanno caratterizzato la stagione dei rinnovi contrattuali integrativi a livello regionale e completare la traccia di rendicontazione di seguito presentata utilizzata anche a livello nazionale.

Attività: Si invita a completare i **prospetti di sintesi di seguito riportati** raccogliendo i dati sulle contrattazioni attuate nei territori e facendo sintesi a livello regionale. Specificare in coda alla tabella se si tratta di contratti industria / artigiani / altri contratti (coop, PMI, ...).

EDILIZIA

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA Fillea						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (<i>Piattaforma</i>)						
N. CONTRATTI RINNOVATI (<i>distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri</i>)						

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	
AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

CEMENTO, CALCE E GESSO

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA FILLEA						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO <i>(Piattaforma)</i>						
N. CONTRATTI RINNOVATI <i>(distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri)</i>						

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	
AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA Fillea						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (Piattaforma)						
N. CONTRATTI RINNOVATI (distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri)						

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	
AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

LAPIDEI

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA FILLEA						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (Piattaforma)						
N. CONTRATTI RINNOVATI (distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri)						

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	
AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

LEGNO-ARREDO

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA FILLEA						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (Piattaforma)						
N. CONTRATTI RINNOVATI (distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri)						

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

LEGNO LAPIDEI ARTIGIANATO

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DI COMPETENZA FILLEA						
Contratti di competenza FILLEA, di cui:	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Comprensoriali	Interaziendali	Aziendali
N. CONTRATTI VIGENTI						
N. CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO <i>(Piattaforma)</i>						
N. CONTRATTI RINNOVATI <i>(distinguere quelli firmati anche da FILLEA rispetto agli altri)</i>						

Qualora la categoria regionale partecipi alla contrattazione di livello superiore o inferiore, indicare dove e quale ruolo svolge all'interno della delegazione trattante

DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
AZIENDE SEGUITE DALLA FILLEA	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	
AZIENDE CON ACCORDI	
Imprese	
Lavoratori interessati	
Lavoratori iscritti Fillea	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

Attività: Completare la traccia riportata di seguito per i contratti, di competenza regionale, edilizia e legno – lapidei

EDILIZIA	
	Specificare controparte datoriale
DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
PIATTAFORME	
N. piattaforme	
VALUTAZIONE PIATTAFORMA FILLEA	
Periodo consultazioni	
Assemblee	
Lavoratori interessati	
Lavoratori presenti	
Parere dei lavoratori	
ACCORDO	
PRINCIPALI RICHIESTE	
Retribuzione	
Determinazione EVR - Elemento variabile della retribuzione	
Indennità lavoratori per guida mezzi aziendali	
Servizi mensa	
Servizi trasporto	
Carenza malattia	
Previdenza complementare	
Assistenze	
Paternità	
Ammortizzatori sociali	
Impiegati	
Formazione continua	
Sicurezza – formazione e agibilità RLST	
Bilateralità	
Altri benefici	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

LEGNO - LAPIDEI	
	Specificare controparte datoriale
DATI SETTORE	
Lavoratori	
Imprese	
PIATTAFORME	
N. piattaforme	
VALUTAZIONE PIATTAFORMA FILLEA	
Periodo consultazioni	
Assemblee	
Lavoratori interessati	
Lavoratori presenti	
Parere dei lavoratori	
ACCORDO	
PRINCIPALI RICHIESTE	
Retribuzione	
Determinazione EVR - Elemento variabile della retribuzione	
Indennità lavoratori per guida mezzi aziendali	
Servizi mensa	
Servizi trasporto	
Carenza malattia	
Previdenza complementare	
Assistenze	
Paternità	
Ammortizzatori sociali	
Impiegati	
Formazione continua	
Sicurezza – formazione e agibilità RLST	
Bilateralità	
Altri benefici	

Le priorità che abbiamo affrontato

Attività: A partire da una riflessione in merito alla mappa strategica predisposta dal livello nazionale, individuare in corrispondenza delle priorità strategiche le azioni realizzate dalla categoria nel corso del 2012 e quindi rendicontarle, secondo lo schema proposto:

- le **azioni di riforma svolte dalla categoria** sul territorio di riferimento
- le **attività coordinate dal livello nazionale a cui il livello regionale ha partecipato**.

A titolo di esempio si riporta la rendicontazione di un'attività tratta dal Bilancio sociale della FILLEA regionale Lombardia.

TEMA	PRIORITÀ	AZIONI TERRITORIALI
DIFESA E SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	ESTENSIONE E ADEGUAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI	
	CONSOLIDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE ESISTENTE E SVILUPPO DI NUOVA OCCUPAZIONE	
TUTELA CONTRATTUALE DI DIRITTI E SALARI	LOTTA ALL'EVASIONE, RIDUZIONE DEL PESO FISCALE SUL LAVORO E AUMENTO DEI SALARI	
	PIENO COMPIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO	
	RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PUBBLICO DI WELFARE	
	POLITICHE DI GENERE	
	REGOLAZIONE EUROPEA DEL MERCATO DEL LAVORO	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

	CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI CCNL COME BASE DI UN NUOVO MODELLO CONTRATTUALE	
LEGALITÀ	LOTTA ALLE MAFIE	
	LOTTA ALLA CORRUZIONE	
	LEGALITÀ CONTRATTUALE	
	APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI LAVORO E CONTRO IL CAPORALATO	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI	
	POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI E DELLE VISITE IN CANTIERE	
	CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	
TERRITORIO, AREE URBANE E SOSTENIBILITÀ	TUTELA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	
	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE URBANE	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

	RECUPERO E RILANCIO DELL'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE	
	BONIFICA DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE	
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI E AREE URBANE	
	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
RESPONSABILITÀ SOCIALE, QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ	QUALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE PRODUZIONI	
	PROFESSIONALITÀ E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	
	TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ NEI RAPPORTI CON I FORNITORI E I DIPENDENTI E QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
DIRITTI DEI MIGRANTI	INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA	
	LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

Esempio 1: CRISI, TESSERAMENTO E RAPPRESENTATIVITÀ
PROBLEMA

La grave crisi che ha colpito il settore ha ridotto in modo massiccio il numero di addetti; molti hanno perso il lavoro, mentre i meno sfortunati si sono spostati a lavorare in altre regioni o in altri settori produttivi. Lo stesso è successo naturalmente agli iscritti della FILLEA Cgil, che sono diminuiti, proprio perché espulsi dal settore.

Oltre a questo, il continuo attacco politico al ruolo del sindacato e della Cgil in particolare, attuato sia dal governo di centrodestra che da alcune grandi imprese nazionali, ha imposto alla Cgil di rafforzare ulteriormente la propria rappresentanza tra i lavoratori.

Anche la FILLEA si è posta questo obiettivo, sia a livello nazionale che territoriale. Intendendolo sia come un incremento degli iscritti, che come un rafforzamento rispetto alle altre organizzazioni sindacali.

OBIETTIVO

L'obiettivo perseguito dalla FILLEA CGIL quindi, è quello di estendere la propria rappresentanza e rappresentatività nel territorio lombardo, incrementando l'azione di proselitismo in quelle aree geografiche dove il tasso di sindacalizzazione è più modesto e dove vi sono spazi di sindacalizzazione fra i non associati.

ATTIVITÀ

Al fine di perseguire tali obiettivi si è operato su tre fronti:

1. il **miglioramento dei rapporti con i servizi della Cgil** (CAAF, Ufficio Vertenze, INCA), anche dal punto di vista organizzativo. Da un lato, si fa in modo che il lavoratore che ricorre al Sistema Servizi CGIL prenda contatto e si iscriva alla categoria, dall'altro, che alcuni servizi CGIL vengano resi più accessibili agli iscritti FILLEA, anche portandoli direttamente nei luoghi di lavoro e nei grandi cantieri.
2. la **messa in rete dei funzionari FILLEA della regione Lombardia**, favorendo e consolidando le modalità formali e informali di comunicazione tra i funzionari della FILLEA dei diversi territori lombardi, per lo scambio di informazioni e per garantire che il lavoratore iscritto possa essere seguito con continuità dalla FILLEA, anche quando termina di lavorare in un cantiere e si sposta in un altro, in un'altra provincia;
3. l'**incremento del numero di funzionari sindacali FILLEA** impegnati sul territorio in attività di proselitismo nei cantieri, realizzato con il supporto economico sia della FILLEA Nazionale che della FILLEA Lombardia e attuato attraverso il distacco o il reclutamento temporaneo di iscritti o delegati FILLEA; il Regionale ha anche realizzato un percorso formativo apposito per queste persone impegnate nel progetto.

RISULTATI

Come dimostrano i dati di seguito riportati, sono stati raggiunti buoni risultati: a un crollo degli addetti del 23%, la rappresentanza della FILLEA si è ridotta solo poco più del 14%.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI ADDETTI ISCRITTI IN CASSA EDILE 2009/2011					
	2008	2009	2010	2011	variazione periodo 2008/2011
Addetti	185.628	165.751	151.870	143.143	-22,89%
Iscritti OOSS	128.509	120.253	115.065	110.854	-13,74%

Iscritti FILLEA	54.143	49.999	47.624	46.421	-14,26%
% FILLEA su addetti	29,17%	30,16%	31,35%	32,42%	+ 3.25 punti percentuali
% NON iscritti su addetti	30,77%	27,45%	24,14%	22,56%	- 8.21 punti percentuali
% Tutte OOSS su addetti	69,23%	72,50%	75,70%	77,40%	+8.17 punti percentuali
% FILLEA su iscritti OOSS	42,13%	41,58%	41,39%	41,88%	- 0.25punti percentuali

Esempio 2: COORDINAMENTO FILLEA@DONNA

PROBLEMA

Il settore delle costruzioni si caratterizza per avere una forte vocazione maschile data la tipologia di lavoro; tuttavia vi sono delle aree a forte presenza femminile, soprattutto nell'industria del legno. Al fine di valorizzare maggiormente la presenza femminile all'interno della categoria è nato nel 2005 il Coordinamento Fille@donna lombardo costituito dalle funzionarie delle FILLEA territoriali, dove presenti.

OBIETTIVO

Le attività di Fille@donna Lombardia sono rivolte a un pubblico misto, di uomini e donne, con ruoli di funzionari sindacali o delegati sindacali e mirano a **portare all'attenzione e affrontare le problematiche delle lavoratrici del settore, tendenzialmente sottovalutate o misconosciute.**

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel 2011 Fille@donna Lombardia ha sviluppato due attività di progettazione e ricerca che daranno risultati visibili nel corso del 2012:

- la preparazione di un proprio **seminario pubblico su salute e sicurezza delle lavoratrici nel settore delle costruzioni**, che si è tenuto a Milano, presso l'Umanitaria, il 13 gennaio 2012, con la **partecipazione di 95 persone**, tra funzionari FILLEA, RSU FILLEA e tecnici dei servizi di prevenzione della Lombardia;
- **la raccolta di interviste e materiale scritto e fotografico sulla realtà lavorativa, familiare e sindacale delle iscritte alla FILLEA**, destinato alla creazione di una mostra itinerante e di una piccola pubblicazione da diffondere nelle sedi sindacali, tra le RSU delle fabbriche, alle iscritte alla categoria.

TITOLO ATTIVITÀ 1:

Problema:

Obiettivo:

Attività:

Attività promossa da:

- FILLEA nazionale

Attività svolta in collaborazione con:

- SISTEMA SERVIZI CGIL (INCA, CAAF, UVL, SOL)
- CGIL CONFEDERALE
- ALTRE CATEGORIE CGIL (*indicare quali*)
- ALTRE SIGLE SINDACALI (*indicare quali*)
- SOGGETTI ISTITUZIONALI (COMUNE, PROVINCIA, ASL, ETC.)
- PARTI DATORIALI (*indicare quali*)

Risultati conseguiti nel 2011 e/o risultati attesi:

TITOLO ATTIVITÀ 2:

Problema:

Obiettivo:

Attività:

Attività promossa da:

- FILLEA nazionale

Attività svolta in collaborazione con:

- SISTEMA SERVIZI CGIL (INCA, CAAF, UVL, SOL)
- CGIL CONFEDERALE
- ALTRE CATEGORIE CGIL (*indicare quali*)
- ALTRE SIGLE SINDACALI (*indicare quali*)
- SOGGETTI ISTITUZIONALI (COMUNE, PROVINCIA, ASL, ETC.)
- PARTI DATORIALI (*indicare quali*)

Risultati conseguiti nel 2011 e/o risultati attesi:

TITOLO ATTIVITÀ 3:

Problema:

Obiettivo:

Attività:

Attività promossa da:

- FILLEA nazionale

Attività svolta in collaborazione con:

- SISTEMA SERVIZI CGIL (INCA, CAAF, UVL, SOL)
- CGIL CONFEDERALE
- ALTRE CATEGORIE CGIL (*indicare quali*)
- ALTRE SIGLE SINDACALI (*indicare quali*)
- SOGGETTI ISTITUZIONALI (COMUNE, PROVINCIA, ASL, ETC.)
- PARTI DATORIALI (*indicare quali*)

Risultati conseguiti nel 2011 e/o risultati attesi:

Attività: Completare le tabelle di seguito riportate.

FOCUS SULL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELLA SCUOLA EDILE E DEL CPT						
DENOMINAZIONE:	SCUOLA EDILE DI ____					
APPLICAZIONE FORMAT 16 ORE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
INCENTIVI ED AGEVOLAZIONI 16 ORE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
OFFERTA FORMATIVA:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
	LAVORATORI			IMPRESE		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
APPRENDISTI						
DISOCCUPATI						
SICUREZZA						
FORMAZIONE 0,30						
GIOVANI						
MIGRANTI						
TECNICI						
DONNE						
OCCUPATI						
DATORI LAVORO						
2012						
CORSI REALIZZATI	TOTALE CORSI					
	DI CUI SICUREZZA					
ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE FORMAZIONE					
	DI CUI SICUREZZA					
	DI CUI OPERAI					
	DI CUI TECNICI					
	DI CUI RLS E AGGIORNAMENTO					
	DI CUI DDIF (STUDENTI)					
LAVORATORI FORMATI	TOTALE LAVORATORI FORMATI					
	DI CUI UOMINI					
	DI CUI DONNE					
	DI CUI STRANIERI					
	DI CUI OPERAI					
	DI CUI TECNICI					
	DI CUI IMPIEGATI					
	DI CUI RLS E AGGIORNAMENTO RLS					

FOCUS SULL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELLA EDILCASSA E DEL CPTA						
DENOMINAZIONE	EDILCASSA ARTIGIANA DI ____ (se presente)					
APPLICAZIONE FORMAT 16 ORE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
INCENTIVI ED AGEVOLAZIONI 16 ORE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
OFFERTA FORMATIVA:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
	LAVORATORI			IMPRESE		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
APPRENDISTI						
DISOCCUPATI						
SICUREZZA						
FORMAZIONE 0,30						
GIOVANI						
MIGRANTI						
TECNICI						
DONNE						
OCCUPATI						
DATORI LAVORO						
						2012
CORSI REALIZZATI	TOTALE CORSI					
	DI CUI SICUREZZA					
ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE FORMAZIONE					
	DI CUI SICUREZZA					
	DI CUI OPERAI					
	DI CUI TECNICI					
	DI CUI RLS E AGGIORNAMENTO					
LAVORATORI FORMATI	TOTALE LAVORATORI FORMATI					
	DI CUI UOMINI					
	DI CUI DONNE					
	DI CUI STRANIERI					
	DI CUI OPERAI					
	DI CUI TECNICI					
	DI CUI RLS E AGGIORNAMENTO RLS					

I servizi per i lavoratori

Attività: Questa parte del documento è dedicata all'area TUTELA INDIVIDUALE E SERVIZI in cui si illustrano i servizi offerti direttamente dalla FILLEA Cgil regionale, anche in collaborazione con il Sistema Servizi CGIL.

Si chiede di:

- modificare il testo adattandolo alla realtà della struttura regionale;
- sviluppare i temi proposti descrivendo la situazione che caratterizza i rapporti con il Sistema Servizi del proprio territorio.

I servizi rivolti ai lavoratori che si iscrivono alla FILLEA Cgil rappresentano lo strumento per usufruire sul piano individuale delle conquiste generali ottenute tramite la contrattazione collettiva.

I servizi vengono offerti direttamente dalle FILLEA Cgil territoriali, anche in collaborazione con il Sistema Servizi CGIL.

SISTEMA SERVIZI CGIL	
INCA	Il Patronato INCA CGIL, Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, ente privato che offre servizi di pubblica utilità, tutela e promuove i diritti riconosciuti a tutte le persone dalle disposizioni normative e contrattuali - italiane, comunitarie e internazionali - riguardanti il lavoro, la salute, la cittadinanza, l'assistenza sociale ed economica, la previdenza pubblica e complementare. Per raggiungere tali finalità, l'INCA attiva la partecipazione consapevole dei cittadini e salvaguarda nei confronti di enti e istituzioni - in Italia e all'estero - la piena affermazione e l'estensione dei loro diritti, in materia di: <ul style="list-style-type: none"> ▶ previdenza ▶ assistenza economica e sociale ▶ migranti
CAAF	I CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, sono Società a Responsabilità Limitata promosse dalla CGIL che assistono e tutelano le persone, italiane e straniere negli adempimenti fiscali, previdenziali e nell'accesso a prestazioni sociali e agevolazioni economiche. I CAAF CGIL promuovono il rispetto delle leggi e il principio di equità sociale secondo il quale ciascuno contribuisce in modo equo e proporzionale alle risorse collettive del Paese.
UVL - Uffici Vertenze Legali	Gli Uffici Vertenze Legali della CGIL, tutelano i lavoratori e le lavoratrici per il riconoscimento dei diritti contrattuali ai diversi livelli - nazionale, territoriale e aziendale - e dei diritti legislativi - nazionali e comunitari - in merito al rapporto di lavoro sia esso subordinato o atipico e alle norme antidiscriminatorie.

A partire da una riflessione sul rapporto che caratterizza a livello locale l'interazione tra categoria e Sistema Servizi CGIL e utilizzando anche i dati reperibili direttamente da INCA, CAAF, UVL e SOL, indicate:

- **QUALI E QUANTE CONVENZIONI** sono **ATTIVE** con i soggetti del Sistema Servizi CGIL (esempio: con il CAAF per le dichiarazioni dei redditi; con l'INCA per le pratiche di disoccupazione etc..)

SERVIZIO	N. convenzioni attive e breve descrizione
INCA	
CAAF	
UVL	
SOL	
SEGRETARIATO SOCIALE <i>(se presente)</i>	
SUNIA-APU-FEDERCONUMATORI <i>(se presente)</i>	
UFFICIO DIRITTI <i>(se presente)</i>	

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale
Territorio di:

- **QUANTI ISCRITTI FILLEA** sono stati **ASSISTITI DAL SISTEMA SERVIZI** nell'ultimo anno.

SERVIZIO	N. ISCRITTI FILLEA ASSISTITI
	2012
INCA	
CAAF	
UVL	
SOL	
SEGRETARIATO SOCIALE	
SUNIA-APU-FEDERCONUMATORI	
UFFICIO DIRITTI	

- **QUANTE PRATICHE** lavorate dal Sistema Servizi **PROVENGONO DA ISCRITTI FILLEA**

SERVIZIO	N. PRATICHE LAVORATE provenienti da iscritti FILLEA
	2012
INCA	
CAAF	
UVL	
SOL	
SEGRETARIATO SOCIALE	
SUNIA-APU-FEDERCONUMATORI	
UFFICIO DIRITTI	

SERVIZIO	N. TESSERE FILLEA DA SISTEMA SERVIZI
	2012
INCA	
CAAF	
UVL	
SOL	
SEGRETARIATO SOCIALE	
SUNIA-APU-FEDERCONSUMATORI	
UFFICIO DIRITTI	
TOTALE	

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CASSA EDILE		
	2010/2011	2011/2012
- CONTENZIOSO CONTRIBUTI NON VERSATI		
- N. LAVORATORI COINVOLTI		
- N. ORE NON VERSATE		
- ANDAMENTO FONDO APEO		
- N. LAVORATORI INTERESSATI		
- GFN E APEO NON RISCOSSO DAI LAVORATORI		
- N. LAVORATORI COINVOLTI		
<ul style="list-style-type: none"> • APEO = anzianità professionale edile ordinaria, in pratica il corrispettivo degli scatti di anzianità per i dipendenti di azienda • GNF = gratifica natalizia e ferie 		

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA EDILCASSA		
	2010/2011	2011/2012
- CONTENZIOSO CONTRIBUTI NON VERSATI		
- N. LAVORATORI COINVOLTI		
- N. ORE NON VERSATE		
- ANDAMENTO FONDO APEO		
- N. LAVORATORI INTERESSATI		
- GFN E APEO NON RISCOSSO DAI LAVORATORI		
- N. LAVORATORI COINVOLTI		
<ul style="list-style-type: none"> • APEO = anzianità professionale edile ordinaria, in pratica il corrispettivo degli scatti di anzianità per i dipendenti di azienda • GNF = gratifica natalizia e ferie 		

L'informazione e la comunicazione

Attività: Questa parte del documento è dedicata all'area INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE e dà conto degli obiettivi, degli strumenti e dei risultati della Federazione regionale in tema di comunicazione rivolta alle diverse parti dell'organizzazione e all'esterno.

Si chiede di:

- sviluppare i temi proposti descrivendo le modalità di gestione dell'informazione e della comunicazione utilizzata a livello locale;
- rendicontare le azioni realizzate secondo lo schema proposto.

L'informazione e la comunicazione sono per la FILLEA Cgil provinciale uno strumento fondamentale per far conoscere la propria funzione e diffondere gli orientamenti, le proposte e i programmi sulle diverse materie di competenza.

Si presentano di seguito gli strumenti comunicativi e informativi utilizzati dalla FILLEA regionale:

STRUMENTO IN USO	anno 2012
SITO INTERNET	
PRESENZA SUI SOCIAL NETWORK	
GIORNALINO	
VADEMECUM PER IL LAVORATORE	

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORSO 2011

Attività: Rendicontare le azioni realizzate dalla categoria nel corso del 2011 in tema di informazione e comunicazione (campagne informative; sito web; pubblicazioni realizzate etc.) secondo lo schema proposto.

Esempi:

CONCORSO FOTOGRAFICO E RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

PROBLEMA:

La FILLEA deve diventare l'interlocutore più conosciuto del settore delle costruzioni

OBIETTIVO:

Parlare della Fillea in ogni ambiente

ATTIVITÀ:

Sono stati promossi un concorso fotografico dal titolo "COSTRUIRE E ABITARE LA CASA" e una rassegna cinematografica dal titolo "CINEMA E CANTIERE: LO SPETTACOLO DEL LAVORO"

ATTIVITÀ PROMOSSA DA:

Laboratori territoriali per la rendicontazione sociale

Territorio di:

FILLEA Bergamo

ATTIVITÀ SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON:

- *Biblioteca CGIL Bergamo*
- *Cinema Conca Verde di Bergamo*
- *Ordine degli Architetti di Bergamo*

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2011

70 persone hanno partecipato al concorso fotografico e 210 persone hanno assistito ai film proiettati.

TITOLO ATTIVITÀ:

PROBLEMA:

OBIETTIVO:

ATTIVITÀ:

ATTIVITÀ PROMOSSA DA:

- FILLEA NAZIONALE

ATTIVITÀ SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON:

- SISTEMA SERVIZI CGIL
 - *INCA*
 - *CAAF*
 - *UVL*
 - *SOL*
- CGIL CONFEDERALE
- ALTRE CATEGORIE CGIL (*INDICARE QUALI*)
- ALTRE SIGLE SINDACALI (*INDICARE QUALI*)
- SOGGETTI ISTITUZIONALI (COMUNE, PROVINCIA, ASL, ETC.)
- PARTI DATORIALI (*INDICARE QUALI*)

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2011 E/O RISULTATI ATTESI:
